



CARE COMPAGNE E CARI COMPAGNI,  
SI CELEBRA OGGI IL SEDICESIMO CONGRESSO PROVINCIALE DELLA FILLEA DI AVELLINO.  
UN CONGRESSO CHE GIUNGE IN UNA FASE DELICATA E NEL BEL MEZZO DI UN PERCORSO CHE CI HA VISTO  
PROTAGONISTI IN NUMEROSE BATTAGLIE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELL'EDILIZIA.  
UN CONGRESSO, INOLTRE, CHE CI PORTERÀ ALLA DESIGNAZIONE DI UNA NUOVA SEGRETERIA CHE AVRÀ IL COMPITO  
DI PROSEGUIRE CON MAGGIORE IMPULSO ED IMPEGNO LO SFORZO FATTO SIN QUI.  
ARRIVIAMO ALL'ASSISE DI OGGI DOPO UNA LUNGA E RICCA FASE PRECONGRESSUALE CHE HA INTERESSATO CIRCA  
TRE MILA LAVORATORI ISCRITTI ALLA FILLEA.  
OLTRE IL 60% DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO HA INTESO MANIFESTARE IL PROPRIO CONSENSO E LA PROPRIA  
PARTECIPAZIONE ADERENDO ALLE TESI CONGRESSUALI.  
LE ASSEMBLEE DI BASE ARTICOLATE PER ZONE E PER AZIENDE, HANNO VISTO LA PARTECIPAZIONE DI 1.936 SU 2.990  
AVENTI DIRITTO.  
E' BEN NOTO L'ESITO DELLA VOTAZIONE CHE HA VISTO SPRIMERE OLTRE IL 95% DEI CONSENSI ALLA TESI DEL  
SEGRETARIO GUGLIELMO EPIFANI.  
LA PRESENZA, OGGI AL NOSTRO CONGRESSO, DI PROTAGONISTI DELLA VITA AMMINISTRATIVA E POLITICA  
PROVINCIALE E REGIONALE, DANNO IL SENSO DELL'ATTENZIONE CHE LE ISTITUZIONI E LA POLITICA PONGONO ALLE  
QUESTIONI PIÙ VOLTE AVANZATE DALLA FILLEA E DALLA CGIL.  
ATTENZIONE CHE VA COMUNQUE SOLLECITATA E RICHIAMATA IN PARTICOLAR MODO QUANDO IN CAUSA SONO  
CHIAMATI GLI ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA, ALLA FORMAZIONE, ALLA QUALITÀ DELLA VITA.  
E CIOÈ, QUELLI CHE LO SLOGAN ADOTTATO PER IL 16SIMO CONGRESSO NAZIONALE DELLA FILLEA HA INTESO  
CONIUGARE COME DIRITTI SENZA FRONTIERE, SOTTOLINEANDONE SIA LA GLOBALITÀ E SIA LA NECESSITÀ DI  
ESTENDERE L'ATTENZIONE PER LA TUTELA DI TALI DIRITTI ALLE MIGLIAIA DI LAVORATORI E LAVORATRICI STRANIERI  
CHE DA ANNI SI STANNO INTRODUCENDO NELLE DINAMICHE PRODUTTIVE DEL NOSTRO PAESE.

SOLO 5 ANNI FA, ALL'INDOMANI DELL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI AVEVAMO FATTO LE  
NOSTRE VALUTAZIONI SULLA GESTIONE DEL MERCATO DEL LAVORO DA PARTE DEL GOVERNO.  
OGGI, ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI DOBBIAMO PURTROPPO AFFERMARE CHE QUELLE VALUTAZIONI ERANO PIÙ CHE  
OTTIMISTICHE.  
LA MODIFICA DEL MERCATO DEL LAVORO, L'INTRODUZIONE DI FORME DI FLESSIBILITÀ ECCESSIVE, IL RICORSO ALLA  
PRECARIZZAZIONE HA DESTABILIZZATO ULTERIORMENTE L'ECONOMIA ITALIANA.  
DESTABILIZZAZIONE CHE HA FATTO SENTIRE I SUOI EFFETTI IN PARTICOLARE NEL MEZZOGIORNO ED IN IRPINIA.  
IL MONDO DELL'EDILIZIA NON È STATO IMMUNE DA TALI CATACLISMI.  
LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE IRPINE NEGLI ULTIMI 5 ANNI È DIMINUITÀ CON COSTANZA.  
ANCHE IL VENIR MENO ALLE ISTANZE DEL MEZZOGIORNO NELL'AGENDA DEL GOVERNO, HA INFLUITO  
PARTICOLARMENTE SUL SETTORE DELL'EDILIZIA.  
LA CONTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE HA ULTERIORMENTE AGGRAVATO LA  
CRISI DEL SETTORE.  
LA DENUNCIA È PIÙ VOLTE VENUTA DAL MONDO SINDACALE, TALVOLTA ASSECONDATO ANCHE DAI RAPPRESENTANTI  
POLITICI E DELLA VITA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI.  
DAL CANTO LORO, GLI IMPRENDITORI HANNO PENSATO DI FRONTEGGIARE LA CRISI E LA COMPETITIVITÀ DEI  
MERCATI, INTERVENENDO ESCLUSIVAMENTE SUL COSTO DEL LAVORO, SFRUTTANDO LE OPPORTUNITÀ DERIVANTI  
DALLA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO.  
A QUESTO ESPEDIENTE SI È AGGIUNTA LA VOLONTÀ DI RIDURRE LE SPESE OCCORRENTI PER MANTENERE  
ACCETTABILI I LIVELLI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, SI È PENSATO DI CONTRARRE GLI INVESTIMENTI PER LA  
FORMAZIONE E LA QUALITÀ  
GRAZIE ALLA POLITICA DEL LAVORO DEL GOVERNO BERLUSCONI, GLI STRUMENTI PRIMA UTILIZZATI, ANCHE SE  
PARZIALMENTE, DELLA FORMAZIONE E DELL'APPRENDISTATO, SONO DIVENTATI I MEZZI UTILI ALLE IMPRESE PER  
COLMARE LA RICHIESTA DI MANODOPERA A COSTI INFERIORI.  
NON SONO RARI I CASI IN IRPINIA, IN CUI LA FORMAZIONE SI RIDUCE OPPURE VIENE VOLUTAMENTE CONFUSA CON LO  
STRUMENTO UTILE A COLMARE LA NECESSITÀ DI MANODOPERA PER BREVI PERIODI, IN OCCASIONE DI COMMESSE,  
PER POI LIBERARSI DEI LAVORATORI, SENZA AVER DATO A QUESTI NÉ GARANZIE NÉ TANTO MENO UN BAGAGLIO DI  
ABILITÀ E COMPETENZE UTILI A FARLI RIMANERE SUL MERCATO DEL LAVORO.  
ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI, DUNQUE, IL SINDACATO, LA CGIL, CHE PROPRIO NEL 2006 FESTEGGIA IL CENTENARIO  
DELLA NASCITA, HA L'OBBLIGO DI IMPEGNARSI PER MANDARE A CASA GLI INTERESSI DI PARTE DEL GOVERNO  
BERLUSCONI E RIPARTIRE PER LA CRESCITA ECONOMICA DEL PAESE, PER IL RILANCIO DEL MEZZOGIORNO E LO  
SVILUPPO DELLE ZONE INTERNE.  
IN QUESTI 5 ANNI ED IN PARTICOLARE NEGLI ULTIMI DUE, GLI ENTI LOCALI HANNO CERCATO DI TAMPONARE GLI  
ERRORI DEL GOVERNO COMMESSI NELLA POLITICA ECONOMICA E DI PROGRAMMAZIONE.  
LA CGIL E LA FILLEA HANNO SEMPRE SOLLECITATO E DISCUSO DELLE FORME DA ATTUARE PER LIMITARE I DANNI





DEL GOVERNO CENTRALE E PER ATTUARE POLITICHE ECONOMICHE E DI SVILUPPO CHE AVESSERO COME OBIETTIVO LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI E LA COMPETITIVITÀ, POLITICAMENTE CORRETTA, DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE.

NE DISCUTEREMO OGGI E CONTINUEREMO A DISCUTERNE NEI PROSSIMI ANNI, CON LA SPERANZA CHE IL NOSTRO INTERLOCUTORE AL GOVERNO CENTRALE SIA DIVERSO DA QUELLO DI OGGI.

NE DISCUTEREMO FORTI DEI NUMERI CHE RAPPRESENTANO LA FILLEA IN IRPINIA IN TERMINI DI ISCRITTI E DI INIZIATIVE MESSE IN CAMPO NEGLI ULTIMI 4 ANNI.

PROPRIO PARTENDO DAGLI ISCRITTI È EVIDENTE CHE L'ADESIONE ALLA FILLEA NEGLI ULTIMI ANNI È STATA COSTANTE ED IN CRESCITA.

LA FILLEA DI AVELLINO È PASSATA DAI 2.797 ISCRITTI DEL '97 AI 2990 DEL 2004.

I RILEVAMENTI PER IL 2005, AGGIORNATI AL MESE DI SETTEMBRE INDICANO UNA QUOTA DI 2.744 ISCRITTI E QUINDI UN ALLINEAMENTO AI DATI DELL'ANNO PRECEDENTE SE NON UN LIEVE INCREMENTO A CONFERMA DEL TREND REGISTRATO NEGLI ULTIMI 4 ANNI.

DUNQUE, CON QUESTI NUMERI DI TUTTO RISPETTO CHE VANNO INCREMENTATI ASSICURANDO SEMPRE MAGGIORE VICINANZA ALLE ISTANZE DEI LAVORATORI E DEL SETTORE E SOLLECITANDO LA LORO SEMPRE MAGGIORE PARTECIPAZIONE, LA FILLEA CELEBRA IL SEDICESIMO CONGRESSO PROVINCIALE PORTANDO IN EREDITÀ UNA ORGANIZZAZIONE CHE PUÒ CONTARE SU CIRCA 3 MILA ISCRITTI E SULLA VOLONTÀ DI CRESCERE NEI PROSSIMI ANNI, CON LO STESSO ANDAMENTO DEGLI ANNI PRECEDENTI.

UNA CRESCITA CHE IL SINDACATO DOVRÀ PERSEGUIRE CON LA FORZA DELLE IDEE E CON LA PROPOSIZIONE DI STRUMENTI VOLTI ALLA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI, PARTENDO DAI CAPISALDI CHE VENGONO INDIVIDUATI DAL DOCUMENTO CONGRESSUALE.

RIPROGETTARE IL PAESE NON È SOLO UNO SLOGAN, COME NON È SOLO UNO SLOGAN DIRITTI SENZA FRONTIERE.

LE POLITICHE CONTRATTUALI, NELLA DIMENSIONE STORICO POLITICA CHE L'ITALIA VIVE, NEL CONTESTO EUROPEO E GLOBALE ACQUISISCONO UN VALORE STRATEGICO NELLA CAPACITÀ DEL SINDACATO DI RAPPRESENTARE IL PUNTO DI RIFERIMENTO DEI LAVORATORI.

RITENGO, IN PIENA ASSONANZA CON LE TESI CONGRESSUALI, CHE LA CONTRATTAZIONE NAZIONALE RAPPRESENTA L'ELEMENTO FONDAMENTALE PER SALVAGUARDARE IL POTERE D'ACQUISTO DEI SALARI, PER GARANTIRNE L'INCREMENTO RISPETTO ALLE DINAMICHE INFLAZIONISTICHE DEI MERCATI E PER DETTARE REGOLE CERTE, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA.

MI RIFERISCO AL DIRITTO ALLA SICUREZZA, ALLA FORMAZIONE, ALLA QUALITÀ DELLA VITA CHE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ASSUMONO UN PARTICOLARE VALORE, ALLA LUCE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI ED ALLE MORTI SUI LUOGHI DI LAVORO.

SOLO CON UN CONTRATTAZIONE NAZIONALE CHE SAPPIA INDICARE LE LINEE GUIDA ED I PRINCIPI DI RAPPORTO TRA LAVORATORI E MERCATO DEL LAVORO, POSSIAMO DARE NUOVO SLANCIO ALLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO.

UN QUADRO NETTO ENTRO CUI MUOVERSI PER POI DEFINIRE I CRITERI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

QUEST'ULTIMA DEVE NECESSARIAMENTE TENERE IN CONSIDERAZIONE IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E LE DINAMICHE DI SVILUPPO DEL SETTORE IN CUI SI VA A COMPORRE, MA NON PER QUESTO, SVILIRE I PRESUPPOSTI DEL CONTRATTO NAZIONALE DI CATEGORIA.

PER QUESTO MOTIVO, LA FILLEA CGIL DI AVELLINO RITIENE OPPORTUNO, ANZI NECESSARIO, CHE I RAPPORTI TRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEBBANO ESSERE IMPRONTATI AL DIALOGO ED AL CONFRONTO, OLTRE CHE ALL'UNITARIETÀ.

QUESTO, PURTROPPO, E NON PER VOLONTÀ DELLA FILLEA, NON ACCADE AD AVELLINO ED IN IRPINIA.

LE VICENDE DEGLI ULTIMI MESI E DELLE ULTIME SETTIMANE, CHE PIÙ AVANTI ANDRÒ A RICHIAMARE, PONGONO SERI DUBBI SULLA LEALTÀ DEI RAPPORTI TRA FILLEA, FILCA E FENEAL.

IL PROSSIMO 31 DICEMBRE SCADRÀ IL CONTRATTO INTEGRATIVO EDILE PER LA PROVINCIA DI AVELLINO.

FILLEA, FILCA E FENEAL HANNO GIÀ DEFINITO L'IPOTESI DI PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO.

IN SINTESI, LA NUOVA PIATTAFORMA PREVEDE DI AVVIARE IMPORTANTI E SIGNIFICATIVE AZIONI SUL CRINALE DELLA QUALITÀ.

LA PIATTAFORMA PREVEDE DI INTENSIFICARE LE INIZIATIVE, TESE A RENDERE OPERATIVI I PROGRAMMI DI FORMAZIONE PUNTANDO SU RISORSE DEL SETTORE E LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PUBBLICHE.

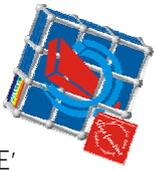
IL SISTEMA DELLA PARITETICITÀ DI SETTORE DEVE RILANCIARE IL RUOLO E LE FUNZIONI DEGLI ENTI, CASSA EDILE, CFS.

PER I LAVORATORI IMMIGRATI LA CONTRATTAZIONE DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DEI DIRITTI E UN'ADEGUATA FORMAZIONE.

NELLA PIATTAFORMA SI È PENSATO DI ADOTTARE IN MANIERA PREVENTIVA PIANI DI SICUREZZA SU TUTTI I CANTIERI.

QUESTE SONO SOLO ALCUNE MISURE TRA LE PIÙ IMPORTANTI CONTENUTE NELLA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO.





E' EVIDENTE CHE IL CONGRESSO NON È LA SEDE PER LA DISCUSSIONE DELLA PIATTAFORMA, PER DISCUTERE LA QUALE SI RIMANDA AGLI INCONTRI UTILI PER LE VALUTAZIONI E PER L'AVVIO DEL NEGOZIATO. DALL'INTEGRATIVO, PERÒ, PUÒ RIPARTIRE IL DIALOGO ED IL CONFRONTO LEALE TRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, PER RITROVARE UN RAGIONAMENTO COMUNE.

NON ABBIAMO MAI PORTATO ALL'ATTENZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA, DELLE ISTITUZIONI E DEI NOSTRI INTERLOCUTORI, VALUTAZIONI ED AFFERMAZIONE CHE NON FOSSE SOSTANZIATE DA UN'ATTENTA RACCOLTA ED ANALISI DEI FATTI.

PER QUESTA RAGIONE SIAMO CONVINTI DI AVER SEMPRE OFFERTO UN QUADRO DI RIFERIMENTO ATTENDIBILE E REALISTICO.

L'ULTIMO STUDIO DELLA FILLEA DI AVELLINO PER QUANTO RIGUARDA IL PANORAMA DELLE IMPRESE EDILI IRPINE, RESTITUISCE UNA REALTÀ NON CERTO ESALTANTE.

BASTI PENSARE CHE LA PERCENTUALE DELLE IMPRESE EDILI CENSITE SUL TERRITORIO IRPINO CHE HANNO MENO DI 9 DIPENDENTI AMMONTA AD OLTRE IL 90% BEN IL 68% DI QUESTE IMPIEGA MASSIMO 5 DIPENDENTI.

MEDIAMENTE L'ORGANICO DELLE IMPRESE IRPINE È COMPOSTO DA SOLI TRE ADDETTI.

IL SETTORE EDILE IRPINO, CHE ATTUALMENTE CONTA 2193 IMPRESE, RISULTA PERTANTO ALTAMENTE FRAMMENTATO.

RELATIVAMENTE AL 2004, BALZANO AGLI OCCHI DUE SERIE DI DATI ALTAMENTE CONTRASTANTI.

IL PRIMO RIGUARDA IL NUMERO DELLE AZIENDE PRESENTI SUL TERRITORIO.

INPS, INFOIMPRESE E CASSA EDILE DANNO TRE RISCONTRI COMPLETAMENTE DIVERSI.

PER LA CASSA EDILE LE IMPRESE EDILI PRESENTI SAREBBERO SOLO 1.022, MENTRE L'INPS DICHIARA DI AVER REGISTRATO 2.193 AZIENDE EDILI.

ANALOGA DISCREPANZA DI DATI SE SI ANALIZZA IL NUMERO DI LAVORATORI IMPIEGATI NEL SETTORE.

SECONDO L'ISTAT IN IRPINIA GLI EDILI SAREBBERO OLTRE 9 MILA, PER LA CASSA EDILE POCO PIÙ DI 6 MILA, MENTRE PER L'INPS LA FORZA LAVORO IMPIEGATA IN EDILIZIA SI ATTESTA SULLE 5 MILA UNITÀ.

ANCORA PIÙ FOSCHE SE FOSSE POSSIBILE, LE TINTE DEL PANORAMA CHE SI OTTIENE ANDANDO AD ANALIZZARE IL NUMERO DELLE IMPRESE IRPINE CHE HANNO OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE SOA.

IN IRPINIA SONO APPENA 301

DALL'ANALISI, DUNQUE, APPARE EVIDENTE CHE VI È UNA INCAPACITÀ DEL SETTORE DI MODERNIZZARSI E QUALIFICARSI, CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA MASSICIA DI SOGGETTI CHE RUOTANO TUTTI INTORNO AD UNA COMMESSA.

NECESSARIO, IN QUESTO PANORAMA, IL RICORSO FREQUENTE AL SUBAPPALTO, FENOMENO DIETRO AL QUALE È SEMPRE PIÙ RISCONTRABILE IL RICORSO AL LAVORO NERO ED IRREGOLARE.

SE TALI NUMERI SEMBREREBBERO GIÀ SUFFICIENTI AD OFFRIRE ALCUNE VALUTAZIONI NON CERTO LUSINGHIERE SUL SISTEMA EDILE DELL'IRPINIA, LA FOTOGRAFIA PEGGIORA NETTAMENTE SE SI VALUTANO LE CAPACITÀ DELLE IMPRESE EDILI IRPINE NEL SETTORE DEL MARKETING E DELLA COMUNICAZIONE.

SOLO 19 DELLE OLTRE 2000 IMPRESE HA ALLESTITO UNA PROPRIA VETRINA SUL SITO INFOIMPRESE, 36 QUELLE PRESENTI SUL SITO DELL'ANCE E APPENA 8 QUELLE DOTATE DI UN PROPRIO SITO INTERNET.

IL MONDO DELL'EDILIZIA IRPINO VIVE GROSSE DIFFICOLTÀ DI VISIBILITÀ E DI COMPETITIVITÀ.

LE ECONOMIE VENGONO EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE SUL VERSANTE DELLA MANODOPERA, E SI PREFERISCE TAGLIARE GLI INVESTIMENTI ANZICHÉ PROGRAMMARE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ.

NEGLI ULTIMI ANNI, SECONDO L'INDAGINE DELLA FILLEA CAMPANA, ED IN PARTICOLARE NEI PRIMI TRE DEL NUOVO MILLENNIO, SI È REGISTRATO UNA CONTRAZIONE NOTEVOLE DEL VOLUME DI AFFARI, PURE A FRONTE DELL'AUMENTATO NUMERO DI INTERVENTI.

SI È PASSATI DA UNA MEDIA IRPINA, DI 2,2 MILIONI DI EURO AD APPALTO, A POCO PIÙ DI MEZZO MILIONE.

SI È PORTATI A PENSARE CHE A FRONTE DI UNA CRESCENTE NECESSITÀ DI INTERVENTI NEL SETTORE EDILE SI È AVUTA UNA CONTRAZIONE DI FINANZIAMENTI.

I DATI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE DEL COMPARTO EDILE, DOVE L'IRPINIA, PUR MANTENENDOSI AL DI SOTTO DELLA MEDIA FANNO REGISTRARE UN RICORSO AL LAVORO NERO, STIMATO PARI AL 39% DELLA FORZA LAVORO.

LA STIMA È DATA DALLA DISCREPANZA TRA LE CIFRE DI ADDETTI DEL SETTORE DEI DATI ISTAT, CON QUELLA REALMENTE REGISTRATA DALLA CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO.

UNA CIFRA CONSIDEREOLE, CHE SPINGE IL SINDACATO A RITENERE CHE IL LAVORO NERO SI INSEDEA PRINCIPALMENTE NELLE PICCOLE E PICCOLISSIME IMPRESE, DA CUI IL PANORAMA IRPINO È FORTEMENTE CARATTERIZZATO.

SI CONSIDERI CHE L'80% DELLE IMPRESE EDILI CAMPANE È COMPOSTO DA MENO DI 5 LAVORATORI.

È PALESE, DUNQUE, IN QUESTO PANORAMA ALTAMENTE POLVERIZZATO, QUANTO SIA DIFFICILE ANCHE IL LAVORO DI CONTROLLO DEGLI ORGANI ISPETTIVI E DEL SINDACATO, CHE NONOSTANTE TUTTO, NEL SETTORE EDILE IRPINO PUÒ VANTARE UN'ALTA PERCENTUALE DI RELAZIONI SINDACALI CON I LAVORATORI.

ATTUALMENTE, SECONDO I DATI FORNITI DALLA CASSA EDILE DI AVELLINO, I LAVORATORI DEL SETTORE EDILE IN IRPINIA SONO OLTRE 7 MILA, MA È ANCORA SCARSA L'INCIDENZA DELLE FASCE DI ETÀ COMPRESSE FRA I 18 ED I 35 ANNI.





UN DATO CHE SUGGERISCE UNA FACILE VALUTAZIONE SU UNO DEGLI ASPETTI CHE È STATO E SARÀ IL NOSTRO CAVALLO DI BATTAGLIA, LA DIFFICOLTÀ DELLE NUOVE GENERAZIONI AD AVVICINARSI AD UN LAVORO CHE RICHIEDE SEMPRE MAGGIORE SPECIALIZZAZIONE E CHE DI CONTRO LE IMPRESE NON RIESCONO A GARANTIRE CON LA FORMAZIONE SPECIFICA E ALLA QUALE SI STA TENTANDO DI DARE UNA RISPOSTA ATTRAVERSO GLI ENTI PARITETICI.

SI DICEVA, UNA VOLTA, CHE PICCOLO ERA BELLO, ABBIAMO CAPITO CHE IN ALCUNI SETTORI, PICCOLO PRIMA DI TUTTO VUOL DIRE INCAPACITÀ DI COMPETERE CON IL MERCATO, IMPOSSIBILITÀ AD INVESTIRE IN SICUREZZA E FORMAZIONE.

IL 2004, INOLTRE, HA FATTO REGISTRARE ANCHE UN DECREMENTO DEL NUMERO DELLE IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE, ANCHE LA CRESCITA CON NUMERI NON CERTO ESALTANTI, È STATA COSTANTE DAL 1993 FINO AL 2003. DAL PUNTO DI VISTA DELLA SINDACALIZZAZIONE DEI LAVORATORI, PUR AVENDO REGISTRATO NEL 2004 UN AUMENTO DI QUELLI CHE NON HANNO AVUTO ALCUNA TRATTENUTA E DUNQUE NON SINDACALIZZATI, LA PERCENTUALE DI SINDACALIZZAZIONE È IN COSTANTE AUMENTO ED HA RAGGIUNTO PERCENTUALI VICINE ALL'80%.

GLI ULTIMI DATI DISPONIBILI SUL LAVORO NERO ED IRREGOLARE IN PROVINCIA DI AVELLINO FANNO RIFERIMENTO AL 2003, DOVE CIRCA LA METÀ DELLE 2.914 IMPRESE ISPEZIONATE HA FATTO RILEVARE IRREGOLARITÀ PIÙ O MENO GRAVI, CON BEN 1.427 LAVORATORI IN NERO INDIVIDUATI DAGLI ORGANI ISPETTIVI SUI 17 MILA OCCUPATI.

IN EDILIZIA, IL RICORSO AL LAVORO NERO SI AGGIRA SU UNA PERCENTUALE VICINA AL 40%, SUPERATO SOLTANTO DALL'AGRICOLTURA.

CONTRARIAMENTE A QUANTO SI CREDEVA FINO A QUALCHE ANNO FA, IL RICORSO AL LAVORO NERO ED IRREGOLARE NON È PIÙ UN FENOMENO DI IMPORTAZIONE DAL NAPOLETANO.

LA CRONACA DEGLI ULTIMI MESI, GRAZIE ALL'OPERA DELLA FILLEA DI AVELLINO, CI RESTITUISCE UN CASO EMBLEMATICO DEL FENOMENO, CON LE IMPRESE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI FINITE AL CENTRO DI QUELLO CHE NON ABBIAMO ESITATO A DEFINIRE SCANDALO E PER IL QUALE È ANCORA IN CORSO UNA CODA GIUDIZIARIA, PER NON VOLER CONSIDERARE LA CADUTA DI STILE DEL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI IMPRENDITORI EDILI.

GLI ORGANI DI INFORMAZIONE LOCALI HANNO LUNGAMENTE SEGUITO LA VICENDA CHE IN SINTESI HA VISTO IL PRESIDENTE DELL'ANCE, MIMMO PIANO, TRAMITE I SUBAPPALTI, FAR RICORSO AL LAVORO IRREGOLARE PRATICATO DALLE DITTE SUBAPPALTATRICI.

LE RISULTANZE DELL'INDAGINE SONO SCATURITE PROPRIO DA UNA DENUNCIA E DA UNA RICHIESTA DI CONTROLLO PARTITA DALLA FILLEA DI AVELLINO, CHE AVEVA POTUTO DIRETTAMENTE ACCERTARE IL RICORSO A TALE ESPEDIENTE.

LA VICENDA LASCIA IN SOSPESO NUMEROSI INTERROGATIVI.

IL PRIMO DI CARATTERE MORALE: QUALE PUO' ESSERE LA CREDIBILITÀ DELL'ANCE, QUANDO IL SUO PRESIDENTE AFFERMA CANDIDAMENTE DI NON ESSERE TENUTO A CONOSCERE IL MODUS OPERANDI DELLE AZIENDE CHE CHIAMA A LAVORARE NEI SUOI CANTIERI?

DAL CANTO SUO, IL PRESIDENTE PIANO, ANZICHÈ VENIRE A PIÙ MITI CONSIGLI, HA CHIESTO ALLA CGIL DI AVELLINO UN RISARCIMENTO PER UN MILIONE DI EURO, PER I DANNI ALLA SUA IMMAGINE, COME SE NON FOSSE STATA GIÀ DANNEGGIATA DAL SUO STESSO ATTEGGIAMENTO. COMUNQUE, PER VENIRE INCONTRO ALLE RICHIESTE ECONOMICHE DEL PRESIDENTE PIANO, ABBIAMO ATTIVATO UN CONTO PER RACCOGLIERE UN CONTRIBUTO LIBERO PER POTER REGALARE A PIANO, PER NATALE, UN ACCONTO DELLA CIFRA CHE HA RICHIESTO.

LA FILLEA HA PIÙ VOLTE DENUNCIATO LE PREOCCUPAZIONI CRESCENTI PER LA POLVERIZZAZIONE DEGLI APPALTI E PER L'ECESSIVA FRAMMENTAZIONE DEL SETTORE EDILE DOVE È SEMPRE PIÙ FACILE FARE RICORSO ALLE FORME DI LAVORO IRREGOLARE.

ABBIAMO SOLLECITATO ANCHE UNA RISPOSTA UNITARIA, INSIEME A FILCA E FENEAL, CHE PERÒ NON HANNO MAI RICHIAMATO SERIAMENTE GLI IMPRENDITORI DEL SETTORE ALLE LORO RESPONSABILITÀ E SOPRATTUTTO I RAPPRESENTANTI AI VERTICI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

NEGLI ULTIMI MESI, INOLTRE, ABBIAMO DOVUTO REGISTRARE NOSTRO MALGRADO L'ALLINEAMENTO DI FENEAL E FILCA ALLE POSIZIONI DELL'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI.

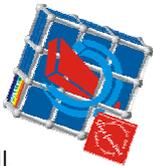
QUESTE SONO DIVENUTE IL BRACCIO OPERATIVO DI UNO SCONTRO CHE SI VIVE ALL'INTERNO DEL SINDACATO, NATO DOPO LA VICENDA DELLA DESIGNAZIONE ALLA DIREZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE E SICUREZZA DI AVELLINO, DEL GEOMETRA GIOVANNI SOLIMENE.

LA FILLEA HA AVVIATO UNA BATTAGLIA DI LEGITTIMITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI PARITETICI PERCHÉ FERMAMENTE CONVINTA DELL'UTILITÀ DI QUESTI ORGANISMI, FRUTTO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE SUI POSTI DI LAVORO.

NON RITENIAMO INTELLETTUALMENTE ONESTO, OLTRE CHE PER L'ASSENZA DI PRINCIPI GIURIDICI, CHE AL VERTICE DEL CFS DI AVELLINO POSSA ESSERE DESIGNATO UN RAPPRESENTANTE DEGLI IMPRENDITORI.

IL CASO DI AVELLINO RISCHIA DI APRIRE UNA FALLA A LIVELLO NAZIONALE NELLA CORRETTA GESTIONE DEI CFS, CONSIDERANDO CHE TUTTI GLI ENTI PREPOSTI ALLA SICUREZZA SONO DIRETTI DAI RAPPRESENTANTI DEL SINDACATO.





IL COLPO DI MANO ATTUATO AL CFS DI AVELLINO, DA PARTE DELL'ANCE, CON IL SILENZIO PRIMA E CON IL SOSTEGNO CONVINTO POI, DI FENEAL E FILCA, LASCIA PIÙ DI UNA PERPLESSITÀ SULLA CORRETTEZZA DEI RAPPORTI TRA LE PARTI SOCIALI.

FENEAL, FILCA E ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI HANNO ADDIRITTURA INTESO APRIRE UN ULTERIORE FRONTE DI SCONTRO CON LA FILLEA SUL VERSANTE DELLA GESTIONE DEGLI ENTI CON L'AVVICENDAMENTO ALLA VICEPRESIDENZA DEL CFS DEL SOTTOSCRITTO.

UN ATTO CHE E' LA CONSEGUENTE ED INACCETTABILE CHIUSURA DELLE VICENDE DEGLI ULTIMI MESI, CHE DIMOSTRANO, ORMAI, LA COSTITUZIONE DI UNA MAGGIORANZA ORGANICA ED IBRIDA FATTA DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DALL'ANCE.

SULLO SCONTRO APERTOSI LA RISPOSTA DI TUTTA LA CGIL E' STATA CONVINTA E CONCRETA ED HA RAPPRESENTATO UNO DEI MOMENTI PIU' VISIBILI DELL'UNITARIETA' E DELLA SOLIDARIETA' CHE VIVE LA CGIL.

SE LO SCONTRO E LE POSIZIONI DI FENEAL E FILCA NON RIENTRERANNO NEL SOLCO DELLA CORRETTEZZA E DEL RISPETTO DELLE RELAZIONI SINDACALI, LA FILLEA E LA CGIL TUTTA NON ESITERA' AD ATTUARE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE E PROTESTA, DOPO QUELLA DELL'UNDICI SETTEMBRE DI QUEST'ANNO, QUANDO DINANZI ALLA SEDE DELL'ANCE SI SONO RIUNITE LE DELEGAZIONI DELLA FILLEA DI TUTTE LE PROVINCE CAMPANE.

IN OGNI CASO LE ULTIME VICENDE HANNO DIMOSTRATO CHE LA FILLEA E LA CGIL NON SONO NE' COMPROMESSE NE' RICATTABILI ANCHE PERCHE', RISPETTO ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, HANNO LA CAPACITA' DI PORRE L'ATTENZIONE SULLE QUESTIONI SERIE E CHE RIGUARDANO LE PROBLEMATICHE DEL SETTORE.

NELLA SPERANZA CHE LO SCONTRO POSSA SANARSI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI INDICATI DALLA FILLEA E DALLA CGIL, NON ABBIAMO DIFFICOLTÀ, COMUNQUE, A LANCIARE UN ULTERIORE INVITO SIA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AL FINE DI RITROVARE L'UNITÀ, PROPRIO PARTENDO DALLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO, DEFINITA UNITARIAMENTE POCHE GIORNI FA, SIA ALLA CONTROPARTE E CIOÈ ALL'ANCE.

RITENIAMO, INFATTI, CHE SIA UTILE A TUTTE LE PARTI SOCIALI PRIVILEGIARE IL DIALOGO ED IL CONFRONTO RISPETTO ALLA STRATEGIA DEL MURO CONTRO MURO. DIALOGO CHE PERÒ, PER LA FILOSOFIA DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE, NON PUÒ PRESCINDERE DAL RISPETTO DEI PRINCIPI GIURIDICI, DAL RISPETTO DELLE REGOLE E DEI DIRITTI DEI LAVORATORI.

L'INVITO, PERTANTO, È SUBORDINATO AL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI CHE SONO APPUNTO, LA DESIGNAZIONE AL VERTICE DEL CFS DI UN RAPPRESENTANTE DEL SINDACATO E LA CONFERMA DELLA FILLEA ALLA VICEPRESIDENZA DEL CFS.

QUESTO PERCHÉ, RIMANGONO LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E LE GARANZIE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, I PRINCIPI INDEROGABILI SUI QUALI LA FILLEA INTENDE CONFRONTARSI, METTENDO A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI, TUTTI GLI STRUMENTI DI GARANZIA, QUALE È APPUNTO IL CENTRO DI FORMAZIONE E SICUREZZA, LA CUI GESTIONE DEVE NECESSARIAMENTE RITORNARE NELL'ALVEO DELLA LEGITTIMITÀ E DELLA PRASSI CONSOLIDATA.

FINO A QUALCHE ANNO FA AVEVAMO LAMENTATO LE DIVISIONI DEL SINDACATO DI CATEGORIA, LE TENSIONI O LA MANCATA UNITARIETÀ DI VEDUTA TRA FILLEA, FILCA E FENEAL.

OGGI, OSSERVIAMO CON RAMMARICO, CHE FENEAL E FILCA HANNO INTESO RAGGIUNGERE ACCORDI E SISTEMI PATTIZI CON LA CONTROPARTE.

LE RICHIESTE DI ISPEZIONI SUI CANTIERI CHE SORGONO IN PROVINCIA DI AVELLINO DA PARTE DELLA FILLEA SI SUSSEGUONO A CADENZA SETTIMANALE.

NELLA QUASI TOTALITÀ DEI CASI, DOPO IL NOSTRO SOLLECITO, GLI ORGANI COMPETENTI RIESCONO AD INDIVIDUARE DIVERSE VIOLAZIONI DI LEGGE RELATIVAMENTE ALLE NORME SULLA SICUREZZA, SUL TRATTAMENTO RETRIBUTIVO E PREVIDENZIALE DEI LAVORATORI OCCUPATI NEI CANTIERI IRPINI.

RITENGO CHE SIANO DUE LE PAROLE D'ORDINE E DI PRINCIPIO CHE DOVRANNO DELINEARE IL LAVORO DELLA FILLEA NEI PROSSIMI ANNI E SONO SICUREZZA E FORMAZIONE.

SULLA QUESTIONE DELLA SICUREZZA TANTO È STATO GIÀ FATTO, SIA CON L'ATTUAZIONE ED IL CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA, SIA GRAZIE ALLE NUMEROSE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SIA ORIENTATE VERSO I LAVORATORI CHE VERSO LE IMPRESE CHE HANNO VISTO ISTITUZIONI, PERSONALITÀ POLITICHE E SINDACALI IMPEGNATE A PORRE LE CONDIZIONI E METTERE A DISPOSIZIONE GLI STRUMENTI PER RENDERE SEMPRE PIÙ DIGNITOSO E SICURO LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA.

MOLTO, TANTO, RESTA ANCORA DA FARE.

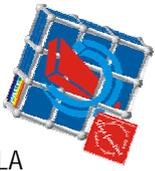
L'ALTRA SFIDA DA RACCOGLIERE RIGUARDA IL PERCORSO FORMATIVO DEI LAVORATORI DEL SETTORE EDILE.

LA FORMAZIONE CHE È DIVENUTO IL PUNTO DISCRIMINANTE TRA I LAVORATORI, ANCHE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA, MA ANCOR DI PIÙ IN QUELLO DEL RESTAURO.

LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE NAZIONALI E QUINDI IRPINE NON PUÒ PRESCINDERE DALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DEL SETTORE.

I COSTI DELLA MANODOPERA STRANIERA SONO OVVIAMENTE PIÙ BASSI DI QUELLA LOCALE E NON SI PUÒ PENSARE DI ATTUARE ULTERIORI ECONOMIE TAGLIANDO ULTERIORMENTE LE RETRIBUZIONI, MA POTENDO DISPORRE DI MANODOPERA QUALIFICATA E OPPORTUNAMENTE FORMATA.





LA FILLEA DA ANNI HA PROPOSTO E PORTATO AVANTI L'INIZIATIVA DEL CANTIERE QUALITÀ, DIVENUTO POI UNA PARTE QUALIFICANTE DELL'AZIONE DI TUTTO IL SINDACATO.

TRA LE MISURE DEL CANTIERE QUALITÀ, PROPOSTE ANCHE NELL'INTEGRATIVO PROVINCIALE, LA NECESSITÀ DI AVVIARE LA CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO IN PARTICOLARE PER GLI APPALTI PUBBLICI.

UNA MISURA CHE PREVEDA UN'AMPIA DISCUSSIONE IN VIA PRELIMINARE ALL'APERTURA DEI CANTIERI, SULLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER TUTTA LA VITA DEL CANTIERE, SUGLI INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA DURANTE LE FASI DEL LAVORO, SULLA GESTIONE COMPLESSIVA DEL LAVORO E SULL'IMPATTO OCCUPAZIONALE.

CANTIERE QUALITÀ, INOLTRE, TENTA DI DARE RISPOSTA ANCHE ALLE PROBLEMATICHE ESTERNE AL CANTIERE, SULL'IMPATTO DELLE OPERE, SULLA QUALITÀ DEL PROGETTO E DELLA COSTRUZIONE, SUI BENEFICI E LA BONTÀ DELLE OPERE PUBBLICHE RISPETTO ALL'INVESTIMENTO.

UNA INIZIATIVA, DUNQUE, CHE RAPPRESENTA UN MOMENTO FONDAMENTALE DI CONTRIBUTO CHE LA FILLEA HA PROPOSTO PER LA CRESCITA DI TUTTA LA CGIL.

PER QUESTA RAGIONE CREDIAMO FERMAMENTE SULLA NECESSITÀ DI DARE UN NUOVO IMPULSO AGLI ENTI DI FORMAZIONE E PER QUESTO MOTIVO RITENIAMO SACROSANTA L'AZIONE INTRAPRESA AL CFS DI AVELLINO.

SIAMO STATI DA SEMPRE FERMAMENTE CONVINTI DELL'UTILITÀ DEGLI ORGANISMI BILATERALI, NE ABBIAMO PROMOSSO LA CREAZIONE E LA CRESCITA, DOTANDOLI DI REGOLE CONDIVISE E COMUNI.

SIAMO PRONTI A DIFENDERNE LA NATURA E LE FINALITÀ NON SOLO ATTRAVERSO LA FILLEA DI AVELLINO, MA ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTA LA CGIL A TUTTI I LIVELLI.

MA SIAMO ANCHE PRONTI A DECRETARNE LA MORTE NATURALE SE LA VITA DEGLI ENTI SARÀ DETERMINATA E GESTITA DA CHI PENSA DI CONFONDERE IL DIBATTITO POLITICO CON LA GESTIONE PERSONALISTICA E DI PARTE DEGLI STESSI.

RISPETTO ALLE PROPOSTE LANCIATE DALLA FILLEA NEGLI UTLIMI MESI, FINANCHÈ NEGLI ULTIMI GIORNI, I RAPPRESENTANTI DEGLI IMPRENDITORI NON HANNO TROVATO ALTRO DA FARE CHE DIROTTARE IL CONFRONTO SUL PIANO DELLE ACCUSE, SENZA MAI RISPONDERE CON UNA CONTROPROPOSTA ALLE SOLUZIONI PROSPETTATE DALLA FILLEA O AI DUBBI SOLLEVATI SULLA GESTIONE DEGLI ORGANISMI PARITETICI.

LA DIVERSITÀ DI VEDUTE SULLA VITA DEGLI ENTI È PALESE, CONSIDERANDO IL FATTO CHE FIN QUANDO LA FILLEA E LA CGIL SONO STATE INVESTITE O HANNO RIVENDICATO LA PATERNITÀ DEGLI STESSI, LE REGOLE SONO STATE APPREZZATE ED UTILIZZATE DA TUTTI.

LO STESSO NON ACCADE DA QUANDO I RAPPRESENTANTI DELL'ANCE HANNO VOLUTO STRUMENTALIZZARE LO SCONTRO POLITICO TRA LE PARTI SOCIALI, PORTANDOLO ALL'INTERNO DELLA GESTIONE DEGLI ENTI, DECRETANDONE LA PARALISI DELLE ATTIVITÀ.

ANCHE NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI, IL NOSTRO GIUDIZIO NON È CERTO SODDISFACENTE.

MI RIFERISCO ALL'OSSERVATORIO SUGLI APPALTI PUBBLICI COSTITUITO IN PREFETTURA, DOVE LA FILLEA HA NOTATO CONFUSIONE E POCA VOLONTÀ DI INTERVENTO.

L'OSSERVATORIO DEVE TRASFORMARSI IN UNO STRUMENTO PROPOSITIVO DI INDAGINI ED ISPEZIONI.

LO STESSO CHIEDIAMO ALLA POLITICA LOCALE PER QUANTO RIGUARDA IL SETTORE DELL'EDILIZIA.

E' DA TEMPO FINITA L'AZIONE PROPULSIVA DEI GRANDI APPALTI PUBBLICI E L'EDILIZIA È CARATTERIZZATA DALL'ALTA FRAMMENTAZIONE DEGLI APPALTI.

L'INVITO A FILCA E FENEAL È FORTE ED UNIVOCO A METTERE IN ATTO AZIONI CHE COINVOLGANO LA POLITICA.

NON SCOPRIAMO OGGI IL RAPPORTO DIRETTO TRA INFORTUNI E MORTI SUI LUOGHI DI LAVORO DEL SETTORE EDILE E LA MARCATO INGERENZA DI UNA ILLEGALITÀ CHE SI CHIAMA MAFIA, CAMORRA, ABUSIVISMO EDILIZIO.

IN PROVINCIA DI AVELLINO, SE SI ESCLUDE QUALCHE TRATTO DI STRADA E QUALCHE BRETTELLA DI COLLEGAMENTO NELLE ZONE INDUSTRIALI DISSEMINATE IN PROVINCIA, LA COSTRUZIONE DEL SECONDO LOTTO DELLA CITTÀ OSPEDALIERA DEL CAPOLUOGO, RIMANE L'UNICO GRANDE APPALTO PUBBLICO AL QUALE SARANNO CHIAMATI I NOSTRI LAVORATORI.

E QUESTO, NON PERCHÉ L'IRPINIA SIA SATURA DAL PUNTO DI VISTA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE, MA PERCHÉ LA POLITICA, CHE PURE SI SIEDE AL TAVOLO DI GOVERNO PER LO SVILUPPO ED IL RILANCIO ECONOMICO, HA PERSO LA SUA NATURA PROGRAMMATICA E PROPOSITIVA.

ANCHE IL TAVOLO DI GOVERNO, COME L'OSSERVATORIO SUGLI APPALTI PUBBLICI, HA L'OBBLIGO DI RILANCIARE IL SETTORE DELL'EDILIZIA IN IRPINIA, DI DARE RISPOSTE ALLE ESIGENZE IN TERMINI OCCUPAZIONALI DEL SETTORE, IN UN MERCATO CHE RITENIAMO ANCORA DISPOSTO AD ACCOGLIERE NUOVI ED IMPORTANTI INVESTIMENTI.

PER QUESTI MOTIVI, CHIEDIAMO AI NOSTRI COLLEGHI DEL SINDACATO DI STRINGERE SULLA FASE DI ANALISI DEI FENOMENI, DI LIMITARE IL TEMPO DEDICATO ALLE PAROLE E DI FARSI PROMOTORI DI UNA NUOVA FASE DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA, PER VEICOLARE IN IRPINIA L'ARRIVO DI FONDI PER LE OPERE E LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE.

FONDI CHE DEVONO ESSERE MIRATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE UTILI ED IN ALCUNI CASI NECESSARIE.

L'IRPINIA GIOCA LA SFIDA DELL'ALLACCIAMENTO ALL'ALTA VELOCITÀ.

SI PARLA DEL COLLEGAMENTO VERSO SALERNO ATTRAVERSO LA STAZIONE DI PELLEZZANO, SEBBENE RITENGO PIÙ UTILE E STRATEGICO UN DISEGNO CHE VADA NELLA DIREZIONE DI NAPOLI E CASERTA.





IN OGNI CASO È NECESSARIO ANCHE SPINGERE AFFINCHÉ ARRIVINO IN IRPINIA ED IN PARTICOLARE NEL CAPOLUOGO I RESIDUI FONDI PER IL COMPLETAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE CHE AMMONTEREBBERO A 2 MILIONI E MEZZO DI EURO.

È NECESSARIO STRINGERE I TEMPI DI ATTUAZIONE ED AVVIO DEI LAVORI PER GLI APPALTI RELATIVI ALLA STRADA DI SCORRIMENTO VELOCE TRA LIONI E GROTTAMINARDA, RITENUTA STRATEGICA PER IL RILANCIO INDUSTRIALE DELLA ZONA.

ALTRETTANTO DEVE ESSERE FATTO PER AVVIARE AL PIÙ PRESTO LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA VALLE CAUDINA ED IL NUCLEO INDUSTRIALE DEL CAPOLUOGO.

PER LA CITTÀ DI AVELLINO OCCORRE ACCELERARE I TEMPI PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DEL PICA2, PER LA CREAZIONE DELLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO DA RIONE VALLE ALL'AUTOSTAZIONE DI VIA COLOMBO E PER ULTIMO, I FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER LA CREAZIONE DELLA METROPOLITANA LEGGERA IN CITTÀ.

SI TRATTA DI INTERVENTI INTERAMENTE FINANZIATI CON FONDI REGIONALI E/O EUROPEI E RAPPRESENTANO PER IL RILANCIO DEL SETTORE EDILE DELLA PROVINCIA E DEL CAPOLUOGO UN'OCCASIONE UNICA.

FACCIAMO FATICA, PERCIÒ, A COMPRENDERE QUALI SONO LE STRATEGIE POLITICHE CHE SUGGERISCONO PERIODICAMENTE E DI FREQUENTE, DI PARALLIZZARE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEL COMUNE E DELLA PROVINCIA CON RIVENDICAZIONI DI ASSESSORATI, RIMPASTI ED AVVICENDAMENTI NEGLI ESECUTIVI.

CON RAMMARICO REGISTRIAMO CHE TALI RIVENDICAZIONI GIUNGONO DA FORMAZIONI POLITICHE CHE DOVREBBERO PENSARE A GESTIRE IMPORTANTI FINANZIAMENTI PIUTTOSTO CHE IL VALZER DELLE POLTRONE.

NON POSSIAMO NON APPREZZARE LO SFORZO FATTO DALLA REGIONE CAMPANIA, ANCHE SE CON NOTEVOLE RITARDO, DALL'ASSESSORE DE LUCA E DAL PRESIDENTE BASSOLINO, PER DEFINIRE LA NUOVA LEGGE REGIONALE SUGLI APPALTI PER IL CONTROLLO SUI CRITERI DI SICUREZZA DA ADOTTARE NEI CANTIERI, CON L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO SUGLI APPALTI ANOMALI.

MOLTE, QUASI TUTTE LE ISTANZE RACCHIUSE NELLA LEGGE REGIONALE DI RIFERIMENTO FANNO CAPO A PROPOSTE DEL SINDACATO E DELLA FILLEA. È SEMPRE PIÙ OPPORTUNO PUNTARE SU ELEMENTI DI PREMIALITÀ PER LE IMPRESE CHE PONGONO LA SICUREZZA DEGLI OPERAI TRA I CAPISALDI DELLA LORO MISSIONE AZIENDALE.

È SEMPRE PIÙ OPPORTUNO CREARE UN DISCRIMINE, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE DI UN MARCHIO E UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE, PER QUELLE IMPRESE CHE GARANTISCONO LIVELLI ALTI DI SICUREZZA.

DISCRIMINE CHE VA ATTUATO ANCHE ATTRAVERSO AGEVOLAZIONI ED INCENTIVAZIONI FISCALI, PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, POSSIBILITÀ DI ACCESSO AGLI APPALTI PUBBLICI SNELLENDO PER LE IMPRESE VIRTUOSE LE PRATICHE BUROCRATICHE E VIETANDO A CHI NON RISPETTA TALI CRITERI, LA PARTECIPAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI. È NECESSARIO, PERÒ, ACCELERARE L'ITER PER L'APPROVAZIONE DI TALE LEGGE IN QUANTO IL SETTORE NE AVVERTE LA NECESSITÀ.

ATTENZIONE ANALOGA SE NON MAGGIORE, VA PRESTATO ALLE PROBLEMATICHE DEI LAVORATORI DEL SETTORE RESTAURO.

NEL MESE DI LUGLIO È STATO CREATO IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA FILLEA RESTAURO DI AVELLINO CON L'OBIETTIVO DI CREARE UN TAVOLO DEI SOGGETTI CHE OPERANO NEL SETTORE PER DEFINIRE UN PROTOCOLLO A TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI DEL RESTAURO.

LA FILLEA CGIL, HA, INOLTRE, FOCALIZZATO L'ATTENZIONE SUL PROTOCOLLO REGIONALE CHE RIMANE UN ELEMENTO DA VALORIZZARE E SVILUPPARE CON LE SOVRINTENDENZE.

ULTIMA INIZIATIVA IN ORDINE DI TEMPO PROPOSTA DALLA FILLEA DI AVELLINO RIGUARDA IL PROGETTO "CANTIERI ATIPICI", PRESENTATO AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER SPERIMENTARE PROCESSI DI SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO PROFESSIONALE DELLE LAVORATRICI AUTONOME E/O ATIPICHE.

PER QUANTO RIGUARDA IL SETTORE DEL LEGNO LA FILLEA DI AVELLINO SOLLECITA FILCA E FENEAL AL FINE DI AFFRETTARE, DANDO CONCRETO AVVIO, ALLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO, A PARTIRE DALLA NOVOLEGNO, TENUTO CONTO CHE LE LINEE GENERALI, SONO STATE GIÀ DEFINITE A LIVELLO NAZIONALE.

ESISTONO GIÀ RELAZIONI SINDACALI DI QUALITÀ NELLA REALTÀ PIÙ RAPPRESENTATIVA IRPINA, DOVE COMUNQUE NON BISOGNA ABBASSARE LA GUARDIA RISPETTO ALLA TUTELA DEI DIRITTI.

LA FILLEA È PARTICOLARMENTE SODDISFATTA DEI RISULTATI OTTENUTI ALLA NOVOLEGNO, CON LA VITTORIA ALLE ULTIME ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLA RSU, AVVERTENDO LA RESPONSABILITÀ DI ESSERE L'ORGANIZZAZIONE TRAINANTE NELLE RELAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA.

E CON QUESTO RESOCONTO RICCO DI AVVENIMENTI, DI PROPOSTE, DI SPUNTI E DI INIZIATIVE SVOLTE E DA COMPIERE CHE LA FILLEA DI AVELLINO DA IL VIA AI LAVORI DEL SEDICESIMO CONGRESSO PROVINCIALE DI CATEGORIA, CON LA CONSAPEVOLEZZA CHE QUESTA ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTA UNO DEI PUNTI DI FORZA DELLA CGIL IRPINA E VUOLE CONTINUARE A SVOLGERE UN RUOLO DI PRIMO PIANO ALL'INTERNO DEL SINDACATO E NELLE DINAMICHE DI SVILUPPO DEL MONDO DEL LAVORO LOCALE.

LA FILLEA DI AVELLINO HA AVUTO ANCHE LA FORZA E LA CAPACITÀ COSTANTE DI ESSERE PRESENTE ALL'INTERNO DELLA CGIL CON UNA PREOCCUPAZIONE QUOTIDIANA, QUALE QUELLA DI RACCOGLIERE LE ADESIONI ATTRAVERSO LE DELEGHE SIGLATE DAI LAVORATORI.

È SU QUESTO PUNTO CHE INTENDIAMO OFFRIRE UN CONTRIBUTO ED ANCHE UNO STIMOLO A TUTTE LE ALTRE ORGANIZZAZIONI DELLA CGIL, SUGGERENDO DI PRIVILEGIARE LE ATTIVITÀ DI PROSELITISMO CHE SI





MISURANO CON L'IMPEGNO QUOTIDIANO E COSTANTE DI UOMINI IN CARNE ED OSSA, STANDO A DIRETTO CONTATTO CON I LAVORATORI ED I LORO PROBLEMI.

UN SINDACATO CHE SI APPRESTA A CELEBRARE IL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA E CHE SI ACCREDITA SEMPRE PIÙ COME IL PRIMO SINDACATO ITALIANO, ANCHE NEL NUMERO DELLE ADESIONI, NON PUÒ PERDERE DI VISTA UNO DEI SUOI PRINCIPI ISPIRATORI DI PARTECIPAZIONE ED ADESIONE DA PARTE DEI LAVORATORI.

NOI DELLA FILLEA DI AVELLINO ABBIAMO BEN PRESENTE QUESTO PRINCIPIO E NE SEGUIAMO L'ISPIRAZIONE GIORNO PER GIORNO, FACENDO CRESCERE UNITAMENTE ALLA PARTECIPAZIONE QUANTITATIVA ANCHE QUELLA QUALITATIVA DA PARTE DEI LAVORATORI CHE CI ASSICURANO LA LORO FIDUCIA.

E' FUORI DUBBIO CHE LA FILLEA VUOLE ESSERE IN IRPINIA, UNA DELLE FORZE TRAINANTI DELLA CGIL E DEL SINDACATO IN GENERALE.

CI ATTENDIAMO CHE ALLO STESSO MODO O CON MAGGIORE IMPEGNO, ANCHE L'INTERA CGIL SI PONGA IL PROBLEMA.

ABBIAMO PIÙ VOLTE AFFERMATO DI SENTIRCI PIENAMENTE ORGANICI ALLA CGIL E RITENIAMO CHE LA NOSTRA VOLONTÀ DEBBA ESSERE RISPETTATA E STIMOLATA NEI RAPPORTI TRA LE ORGANIZZAZIONI, TUTTE LE ORGANIZZAZIONI CHE COMPONGONO LA CGIL.

LA CONFEDERALITÀ PER LA FILLEA È UN PRINCIPIO REALE, DEL QUALE PREFERIAMO NON PARLARE MA APPLICARLO IN PIENO.

LA FILLEA È IMPEGNATA AD AFFRONTARE UNO DEI NODI POLITICI INTERNI ALLA CGIL, POSTI PIÙ VOLTE A LIVELLO NAZIONALE.

QUELLO DEL RAPPORTO TRA LE ENTRATE PER QUOTA DI SERVIZIO E QUELLE PER DELEGHE.

ANCHE LA FILLEA DI AVELLINO, NEI TEMPI NON CERTO BREVI, INTENDE RISOLVERE E RIDURRE IL DIVARIO. SAPENDO CHE CIÒ COMPORTA UN GRANDE SFORZO ED ANCHE QUI LA SOLA FILLEA PROVINCIALE NON BASTA SE NON SI AGGREGA TUTTO L'ESERCITO DELLA CATEGORIA E DELLA CGIL.

PIÙ DELEGHE ALLA FILLEA SIGNIFICANO PIÙ RISORSE PER L'INTERA CGIL, LA QUALE DEVE PORSI IL PROBLEMA CHE LE RISORSE PROVENIENTI DALLA NOSTRA CATEGORIA NON SEMPRE RITORNANO IN TERMINI DI SERVIZI E DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO SUL TERRITORIO.

PER CUI LA TERRITORIALITÀ, LA PRESENZA DIFFUSA E DI QUALITÀ, L'INIEZIONE DI FORZE GIOVANI COME È AVVENUTO NELL'INCA DI AVELLINO, POSSONO DARE QUELLE SPINTE CHE FANNO FARE SALTI DI QUALITÀ ALL'INTERA ORGANIZZAZIONE.

DOPO QUESTO PERIODO CONGRESSUALE, LA FILLEA, A LIVELLO REGIONALE SI ADOPERERÀ PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UNA INTESA CON LE STRUTTURE DI SERVIZIO CHE PER OGNI NUOVA DELEGA ALLA FILLEA, L'INTERO IMPORTO ECONOMICO VERRÀ CONSEGNATO ALLA CGIL.

FACCIAMO ANCHE AD AVELLINO QUESTA SCOMMESSA CHE SICURAMENTE PORTERÀ VANTAGGI ALLA NOSTRA CATEGORIA E BENEFICI ALL'INTERA ORGANIZZAZIONE.

SE LA FILLEA IN QUESTI ANNI HA RETTO È PERCHÉ SI È DOTATA DI COESIONE E REGOLE COMUNI, OLTRE CHE DEGLI OBIETTIVI, APPLICATI DENTRO LA CATEGORIA A LIVELLO REGIONALE, FACENDO SALVI I PRINCIPI DELLA SOLIDARIETÀ FRA LE STRUTTURE, LA STIMA PERSONALE ED IL PRIVILEGIO DI DISCUTERE, APPROFONDIRE, OLTRE CHE MUOVERCI SU OBIETTIVI POLITICI CONCORDATI E PERSEGUITI UNITARIAMENTE A LIVELLO REGIONALE.

AD AVELLINO, A MAGGIOR RAGIONE, AVENDO LA FORTUNA-SFORTUNA DI ESSERE IL COMPENSORIO DEL SEGRETARIO REGIONALE, SIAMO IN PERFETTA SINTONIA CON L'ORGANIZZAZIONE REGIONALE.

NELLO SCUSARMI PER LA LUNGHEZZA DELLA MIA RELAZIONE, DEVO CHIEDERE ANCORA QUALCHE MINUTO DELLA VOSTRA ATTENZIONE PER SALUTARE E RINGRAZIARE QUANTI NEL CORSO DI QUESTI ANNI HANNO COMPIUTO UN TRATTO DEL PERCORSO INSIEME ALLA FILLEA DI AVELLINO.

MI CORRE L'OBBLIGO DI RINGRAZIARE IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL DI AVELLINO, IL COMPAGNO RUGGIERO CUTILLO, PER LA COSTANTE PRESENZA SULLE QUESTIONI SPECIFICHE DELLA FILLEA, PER L'IMPEGNO E LA COMPETENZA, PER LA SOLIDARIETÀ MOSTRATA A ME PERSONALMENTE ED ALLA CATEGORIA NEI MOMENTI PIÙ DURI MA ANCHE PIÙ ESALTANTI DI QUESTA MIA ESPERIENZA AL VERTICE DELLA CATEGORIA.

UN RINGRAZIAMENTO ED UN SALUTO AFFETTUOSO AL COMPAGNO SEGRETARIO REGIONALE VINCENZO PETRUZZIELLO, DI CUI HO RACCOLTO AD AVELLINO L'EREDITÀ, SICURAMENTE PESANTE MA CARICA E RICCA DI STIMOLI.

STIMOLI, CHE, PERALTRÒ, NON SONO MAI MANCATI DA PARTE DELLO STESSO VINCENZO ANCHE NELLA SUA ATTIVITÀ A LIVELLO REGIONALE.

TUTTE LE BATTAGLIE DELLA FILLEA DI AVELLINO, LE ATTIVITÀ, I CONFRONTI E LE AZIONI, SONO STATE SOSTENUTE DALLA FILLEA REGIONALE, SONO STATE CON QUESTA CONCORDATE ED HANNO SEMPRE AVUTO PIENA CITTADINANZA ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DEL SINDACATO CAMPANO.

NON POSSO NON RINGRAZIARE E SALUTARE IL COMPAGNO MICHELE GRAVANO, CHE PROPRIO A CAUSA, O GRAZIE ALLA FILLEA DI AVELLINO, NEGLI ULTIMI MESI HA DOVUTO ESSERE PARTICOLARMENTE PRESENTE SULLE VERTENZE CHE SI SONO APERTE IN IRPINIA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA, DANDO ALLA NOSTRA CATEGORIA SEMPRE UN RAGIONATO E FATTIVO SOSTEGNO E CONTRIBUTO ED ABBIAMO AVUTRO MODO DI CONOSCERE ED APPREZZARNE LA DETERMINAZIONE E LO SPIRITO GRINTOSO E RAGIONATO.

UN RINGRAZIAMENTO AL COMPAGNO RIGHI DELLA SEGRETARIO NAZIONALE PER LA SUA PRESENZA DI OGGI ED IL PARTICOLARE ATTACCAMENTO ALLA FILLEA DI AVELLINO, UNITAMENTE AL SALUTO CHE TUTTA LA





SEGRETERIA PROVINCIALE VUOLE ESTENDERE AL SEGRETARIO NAZIONALE FRANCO MARTINI, RECENTEMENTE IN VISITA AD AVELLINO.

RINGRAZIO INOLTRE, LE DELEGAZIONI E LE SEGRETERIE DELLA FILLEA DELLE ALTRE PROVINCE CAMPANE, CHE HANNO SOSTENUTO LE BATTAGLIE DELLA FILLEA DI AVELLINO E CHE SONO STATE CO-PROTAGONISTE DI TANTE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO DAL SINDACATO IN TUTTI QUESTI ANNI.

SAREBBE INOLTRE DAVVERO LUNGO SALUTARE TUTTI I LAVORATORI, GLI ISCRITTI, I COLLABORATORI DELLA FILLEA DI AVELLINO, IN MODO PARTICOLARE A TONI DI CAPUA, MASSIMO GRAZIANO, CARMINE ROBERTO, VINCENZO RUSSO, GIANLUCA CLEMENTE, LUCIANO DE PALMA, AI QUALI VA UN GRAZIE CALOROSO ED APPASSIONATO PER AVER CONDIVISO QUESTI ANNI DI LAVORO SICURAMENTE DURO E FATICOSO MA ESALTANTE ED ISPIRATO SEMPRE AI PRINCIPI CHE CONTRADDISTINGUONO LA FILLEA, LA CGIL, CHE SONO IL RISPETTO, LA DIFESA E LA CRESCITA DEI LAVORATORI.

E' STATA UNA BELLA AVVENTURA ED È SOLO L'INIZIO DI UNA NUOVA ESALTANTE STAGIONE DI ATTIVITÀ SINDACALE IN IRPINIA E NELLA CGIL, QUESTO STRAORDINARIO PALCOSCENICO CHE CI DA LA POSSIBILITÀ DI LAVORARE IN UN CONTESTO CHE CI GRATIFICA E CI CONSENTE DI ESPRIMERE AL MEGLIO LA NOSTRA INTELLIGENZA ED I NOSTRI PENSIERI.

GRAZIE A TUTTI.

